



Perché è importante dire la verità ai bambini

Nella nostra esperienza abbiamo osservato come, comunemente, non sia consolidata l'idea che si possa dire sempre la verità ai bambini e sia diffusa, quanto serpeggiante, l'idea che "a fin di bene" si possano anche dire delle bugie. Un'altra convinzione, abbastanza diffusa e parallela a questa, è che se i bambini non parlano o non fanno domande su un argomento, non è il caso di parlargliene.

Le riflessioni compiute in questi anni di esperienza professionale e personale, come psicologi, terapeuti, insegnanti, educatori e come ricercatori, ci hanno condotto a pensare che ci sono delle ragioni "immediate" per prendere l'impegno di dire la verità ai bambini e delle ragioni "remote", i cui effetti cioè si vedranno più a lungo termine e andranno oltre i frutti che potremo raccogliere nell'ambiente più prossimo (famiglia, gruppo classe, ecc.).

Il senso dell'importanza del dire la verità ai bambini è descritto da diversi filoni teorici. Ne citiamo brevemente tre, aggiungendo ad essi un obiettivo spirituale:

- teoria dell'Attaccamento: spiega l'importanza della costruzione di un legame di fiducia tra adulto e bambino perché quel bambino diventi un adulto equilibrato;
- teorie psicologiche che collegano il senso di benessere di un individuo con il grado di sincerità possibile nelle sue relazioni (es., la Psicosintesi);
- teorie psicopatologiche che collegano il malessere grave di un individuo alla presenza di pesanti segreti familiari (es., concetto di "misconoscimento" di Matteo Selvini);
- nella visione di molti orientamenti spirituali, dire la verità è lo sforzo a cui sono chiamati tutti gli uomini di Buona Volontà.

E dunque, schematizzando gli effetti di quello che abbiamo sintetizzato nel lavoro di questi anni, possiamo dire che dire la verità ai bambini è importante per:

- dare loro dei punti di riferimento degni di Fiducia;
- dare loro delle coordinate fondamentali per sviluppare la capacità di Discernimento;
- offrire loro la possibilità di sviluppare le Risorse per comprendere e affrontare i momenti difficili e dolorosi;
- sviluppare la loro Intelligenza;
- sviluppare la loro capacità di riconoscere e gestire emozioni basilari, come la rabbia e la paura;
- sviluppare la loro capacità di riconoscere e gestire emozioni complesse, come l'imbarazzo, la vergogna, la paura dell'ignoto, la compassione;
- sostenere la loro capacità di gestire meccanismi fondamentali della mente: il dubbio, la sete di conoscenza;
- insegnare loro attraverso, il nostro esempio;
- offrire loro un corretto modello di Gerarchia, ovvero di giusto rapporto tra "grande" e "piccolo";
- proteggere la crescita offrendo un quadro della realtà veritiero, realistico, dipinto con le parole e i concetti adeguati alle età;



- accompagnare l'Evoluzione del corpo emotivo e mentale;
- rispettare confini e ruoli;
- rafforzare il senso dell'intuizione, innato nei bambini, che intuiscono spontaneamente pensieri e stati emotivi dei genitori;
- accompagnare i bambini ad ascoltare e riconoscere la propria Coscienza, ovvero la propria dimensione Spirituale;
- imparare, insieme ai bambini, la capacità di perdonare, intesa come sviluppo della consapevolezza del fatto che siamo tutti parte di un organismo più grande.